REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 15/14 DEL 20.04.2023

Oggetto: **Fondo per la retribuzione di posizione. Bilancio 2023. Riparto tra le Direzioni generali, Segretariato generale, Unità di progetto, Uffici speciali e altre partizioni amministrative. Acconto 2023.**

L'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, di concerto con l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, rappresenta alla Giunta l'esigenza di ripartire tra le strutture regionali un acconto del fondo per la retribuzione di posizione per l'anno 2023.

L'Assessore fa presente che il Direttore generale del Personale e Riforma della Regione, con la nota n. 13047 del 28.3.2023, ha comunicato che il fondo per la retribuzione di posizione del 2023 è stato costituito ai sensi dell'art. 102 bis del CCRL vigente e rispetta i limiti della normativa nazionale delle risorse destinate al trattamento accessorio di cui al D.Lgs. n. 75/2017, art. 23, comma 2.

Il fondo è complessivamente pari ad euro 6.071.268,13, così suddiviso:

- quota storica: euro 5.980.058,48, di cui euro 210.000 destinati agli incarichi di consegnatario /subconsegnatario, ai sensi dell'art. 1 comma 42 della L.R. n. 1 del 2009, come modificato dall'art. 5 comma 6 della L.R. n. 7 del 2014;
- quota fondo integrativo protezione civile: euro 64.263,74 al netto degli oneri riflessi e IRAP.
  Tali risorse sono state introdotte dall'articolo 6, comma 3, della legge regionale n. 30 del 15.12.2020 in ottemperanza dell'art. 102 bis commi 3 e 3 bis del CCRL vigente per complessivi euro 92.342,49 annui (di cui euro 64.263,74 quale quota retribuzione di posizione ed euro 28.078,75 quale quota oneri riflessi e IRAP);
- euro 14.975,91 quali risorse non spese del Fondo di posizione 2022;
- euro 11.503,68 quale quota derivante dall'incremento previsto dal CCRL del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale (C.F.V.A.), parte economica annualità 2019-2021, sottoscritto in data 17 febbraio 2023.

Per ciò che concerne la quota del fondo da destinare agli incarichi di consegnatario /subconsegnatario si evidenzia che la quota del fondo, pari a euro 210.000, è insufficiente per la copertura di tutti gli incarichi autorizzati dalla Direzione generale degli Enti Locali, attestati a 35 consegnatari e 32 subconsegnatari, per i quali sarebbero necessarie risorse pari a euro 240.900.
Al riguardo si fa presente che l'art. 7, comma 15, della L.R. n. 1 del 2023 ha previsto un ulteriore incremento di tale quota per euro 30.000 che però potrà essere utilizzata solo a seguito della sottoscrizione del contratto collettivo regionale di lavoro, per il quale la Giunta regionale ha già assegnato al Coran gli indirizzi con la deliberazione n. 7/2 del 28.2.2023.
Per quanto riguarda i criteri di ripartizione del fondo tra le strutture regionali, l'Assessore richiama i criteri stabiliti dalla Giunta regionale in particolare con le deliberazioni n. 4/24 del 10.2.2005, n. 23/8 del 30.5.2006, n. 34/33 del 20.7.2009 e confermati anche per le successive annualità.
I criteri utilizzati sono i seguenti:

- la dimensione organizzativa (unità di personale in forza presso ogni singola struttura);
- la tipologia e la specificità delle competenze e delle attività di ogni singola struttura, distinguendo tra strutture di programmazione e controllo, strutture di gestione e strutture di studio e ricerca;
- consistenza media dei settori, intesa come le unità teoriche appartenenti a ciascun settore. A tale fine la Giunta ha stabilito che il dimensionamento dei settori si deve assestare su un valore medio di 7 unità con un parametro dimensionale che va dalle 6 alle 8 unità in considerazione della tipologia delle competenze e delle attività delle singole Direzioni generali. Per le Direzioni generali di rilevanti dimensioni (sono considerate tali le Direzioni generali con più di 150 dipendenti e con Servizi periferici) si applica un parametro superiore mentre per le Direzioni generali di piccole dimensioni e per le altre partizioni organizzative si applica un parametro inferiore.

Inoltre, l'Assessore fa presente che, ai sensi del comma 12, dell'art. 3, della L.R. n. 3 del 2008, una quota del fondo, pari a euro 40.000, deve essere destinata alla retribuzione di posizione del personale operante presso il Centro Regionale di Programmazione.

Con la presente deliberazione viene distribuita tra le strutture regionali una quota del cinquanta per cento del fondo di posizione 2023, pari a euro 3.035.634,03, sulla base del numero dei dipendenti in servizio in ciascuna struttura al 1.1.2023. La restante quota verrà attribuita successivamente per tenere conto delle variazioni di personale che interverranno nel corso dell'anno.

L'Assessore ricorda, altresì, che, ai sensi delle predette deliberazioni, la quota del fondo attribuita a ciascuna Direzione generale può essere utilizzata fino al 70% per la per copertura dei settori e non meno del 30% per le altre soluzioni organizzative, riservando almeno la metà di tali risorse per l'attribuzione di incarichi incentivanti o comunque riconducibili a gruppi di lavoro nei quali può essere inserito anche personale appartenente alla categoria A.

L'Assessore, pertanto, di concerto con l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, propone l'assegnazione, alle Direzioni generali, al Segretariato generale, alle Unità di progetto, agli Uffici speciali e alle altre partizioni amministrative, di euro 3.035.634,03 quale acconto del fondo di posizione 2023 secondo l'allegata tabella (allegato A).

Le risorse risultano regolarmente stanziate nei capitoli del bilancio regionale dell'anno 2023 SC01. 0134 c.d.r. 00.02.02.02 (Fondo retribuzione di posizione) e SC08.9030 c.d.r. 00.02.02.02 (Fondo integrativo retribuzione di posizione Protezione civile), a seguito dell'approvazione della legge regionale 21 febbraio 2023 n. 2 (Bilancio di previsione 2023-2025).

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, visto il parere di concerto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale del Personale e Riforma della Regione e del Direttore generale dei Servizi Finanziari sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare l'attribuzione alle Direzioni generali, al Segretariato generale, alle Unità di progetto, agli Uffici speciali e alle altre partizioni amministrative dell'acconto del Fondo per la retribuzione di posizione nel bilancio 2023, come risulta dalla tabella, allegato A alla presente deliberazione;
- di autorizzare le variazioni al Bilancio finanziario gestionale, che per la loro natura e composizione garantiscono il rispetto degli equilibri di bilancio e costituzionali, rappresentate con separata evidenza nell'allegato B alla presente deliberazione;

- di allegare alla presente deliberazione di variazione il prospetto di cui all'allegato 8/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, da trasmettere al Tesoriere.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva e applicabile e deve essere trasmessa al Consiglio regionale per conoscenza.
Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale	Il Vicepresidente
Giovanna Medde	Giuseppe Fasolino